

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Cielismo
Alpinismo - Aereostatica
Nuoto - Canottaggio - Yaenting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica

(Conto corrente colla Posta)

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10 } Arretrato Cent. 15
 { Estero .. 15 }

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

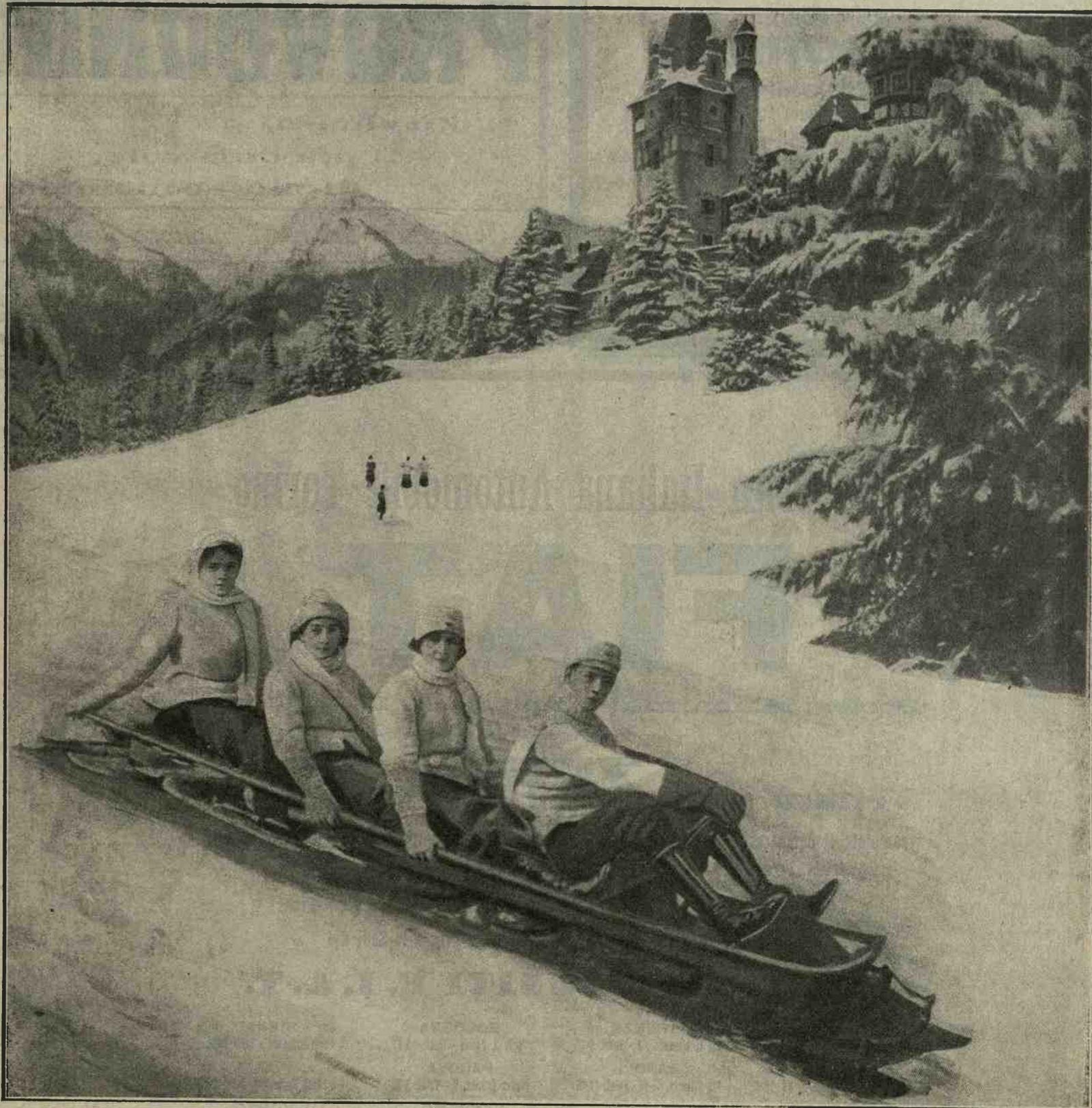
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 11-36

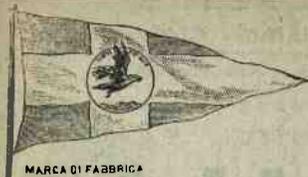
INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale

GLI SPORTS INVERNALI



A Peletsch, di fronte al castello dove è stato sepolto il Re Carlo I° di Rumania, presso Sinaia, il giovane Principe ereditario di Rumania, Carlo, ha vinto il primo premio nel concorso di "bobsleigh".



AERODROMI "SAVOIA"

Scuole di Piloti e Campi Sperimentali

SEZIONE LOMBARDA
alla Cascina Costa (Brughiera di Gallarate)

Ognuno può diventare aviatore sui
VERI VELIVOLI DI TURISMO

Farman

con motori fissi o rotativi

I SOLI APPARECCHI VERAMENTE SICURI e PRATICI
Formazione di Piloti-Aviatori per Brevetto civile (F. A. I.)
e per Brevetto Militare.

Organizzazione **1° ORDINE**
Piloti istruttori

NUOVE OFFICINE A BOVISIO

Il più grande Cantiere del Mondo
per la costruzione di

AEROPLANI e IDROVOLANTI

Capacità di produzione **500** apparecchi all'anno.

Per informazioni e condizioni rivolgersi alla

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche "SAVOIA",
MILANO - 12, Via Silvio Pellico - **MILANO**

Telegrammi: SACAS - MILANO.

Telefono 12-645.



PNEUMATICO

COLUMB

PROVODNIK

Il più sicuro.

Il più durevole.

Il più economico.

Chiedetelo presso i migliori Garages.

MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telef. 20-063.

TORINO
Via Mazzini, n. 52
Telef. 29-96.

ROMA
Via Due Macelli, 144
Telef. 79-34.

NAPOLI
Via S. Lucia, 31-33
Telef. 37-53.

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. ZERO Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta utensili

↪ **L. 7500** ↩

Per chiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

GABAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA
Via Calabria, 46 - Telef. 30-00

TORINO
Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-05

MILANO
Foro Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45

FIRENZE
Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-10

NAPOLI
Via Vittorio, 46-VI - Telef. 17-05

GENOVA
Corso Boccani Aires - Telef. 13-00

BOLOGNA
Porta S. Felice - Telef. 13-77

PADOVA
Piazza Cavone, 9 - Telef. 2-00

SANREMO
P. della Scazzone - Telef. 2-71

SIENA
Porta Camollia - Telef. 2-92

PISA
Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-06

LIVORNO
Piazza Orto - Telef. 41-6

INDUSTRIA NAZIONALE!!*Catalogo gratis***Motociclette C.B.R. a due tempi**Interamente costruite nelle Officine degli Ingg. CIGALA, BARBERIS & RUVA, completamente **senza valvole** a lubrificazione automatica.**MODELLI 1915****Tipo 250 cm³ 3 HP - Tipo 350 cm³ 5 HP - a Motore VERTICALE, Catena, Cambio a ingranaggi.**

I Signori Agenti che ne faranno richiesta saranno visitati dal viaggiatore della Casa.

Agenzia Generale di vendita per l'Italia: **Via Sacchi, 48 - TORINO - Telefono 80-29.****Autopalace ALESSIO**

Sede: TORINO, Via Ormea, 27 - Filiali: ROMA, Via Sicilia, 22 - MONTECATINI (Ragni).

Il noto industriale M. ALESSIO, dell'Autopalace Alessio, ci informa:

« Ho l'onore di avvisare la S. V. che ho ceduto la mia fabbrica di Carrozzeria di lusso, ai Signori

ALESSIO GIOVANNI (mio figlio) - **BERGADANI Rag. FERDINANDO**

« costituitisi in Società in nome collettivo sotto la ragione sociale « CARROZZERIA ALESSIO, continuando sempre per mio conto « il commercio di Automobili con Sede Centrale in Torino e « filiali a Roma e Montecatini.

« Nutro fiducia che la S. V. vorrà continuare a dare il suo « appoggio e la sua fiducia alla nuova Società, che con lo stesso « personale e la stessa maestranza dirige ora la fabbrica di « carrozzeria.

« Con perfetta osservanza.

" M. ALESSIO "

In seguito alla avvenuta cessione, qui a fianco illustrata, si è reso utile per noi di eliminare parte del contenuto della Officina Meccanica, per cui resta a disposizione di chi volesse acquistarlo, il materiale seguente:

- 1 tornio parallelo completo,
 - 1 macchina fresatrice orizzontale e verticale,
 - 1 trapano grande,
 - 1 trapano piccolo,
 - 1 completa trasmissione con cinghie e puleggie,
 - 1 motore elettrico di 500 volts, torza 5 cavalli,
- e numerosi altri oggetti, ed utensili del genere.

Il macchinario, ed in specie la fresa, è quasi completamente nuovo, non essendo stato adoperato che pochissime volte.

Sono pure in vendita alcune carrozzerie d'occasione, 1 double-phaeton, 1 spyder a coda, ed altre di tipo diverso.

Per qualunque schiarimento e domanda rivolgersi ai nostri Uffici, Via Ormea, 27.



Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

*Ruote acciaio smontabili
ed avvolgimento automatico brevettato
a richiesta.*

Costruzione moderna
materiale di primo ordine.

Prima di fare acquisti**visitare i nuovi tipi.**

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.

Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

AQUILA

ITALIANA

1914

PRIMA

Tour de France, Km. 5300.

Coupe de Tourisme, Km. 3200.

Salita Val Suzon.

Salita Limonest.

Circuito Toscano.

Parma-Berceto.

Meeting de Boulogne 1/2 m.

Grand Prix Pietroburgo
delle Macchine di serie. - 3^a Classifica Generale, battendo macchine speciali di cilindrata molto superiore a 137 Km. all'ora.

Circuito d'Anjou, Km. 372, a Km. 92 di media con vettura da turismo a 4 posti.

Sarno-Capp. di Siano (Napoli)

AQUILA ITALIANA

Fabbrica Automobili - TORINO - Corso Graglia

Premiate al Concorso d'Eleganza a Boulogne sur Mer.

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao *Il re dei Re*



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »

“ S A R I N A ”

Gruppo Studentesco “ S. A. R. I. ”, della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano

(IV° Convegno Invernale a Valtournanche).

Ai piedi del magico Cervino, in uno degli ambienti più grandiosi e più famosi di Europa, favoriti da un tempo splendido, i Sarini svolsero nelle vacanze natalizie il loro IV Convegno studentesco. Nella gloria di luce e di sole delle limpide giornate invernali, nella maestosità dell'Alpe bianca, la forte gioventù, attratta dalla città verso le bellezze della montagna, poté godere per sei giorni consecutivi la rude vita alpina.

firo; 4° Bic Giuseppe; 5° Gorret Roberto; 6° Bic Cipriano, ecc.

II. *Uoppa Barberis*. Corsa di mezzo fondo riservata a tre squadre di quattro skiatori valligiani. Lunedì 28 dicembre — 1° Squadra di Gorret Marco.

III. *Gara ragazzi*. Martedì 29 dicembre, partenti 12. — 1° Bic Edoardo; 2° Carrel Giuseppe; 3° Meynet Luigi, ecc.

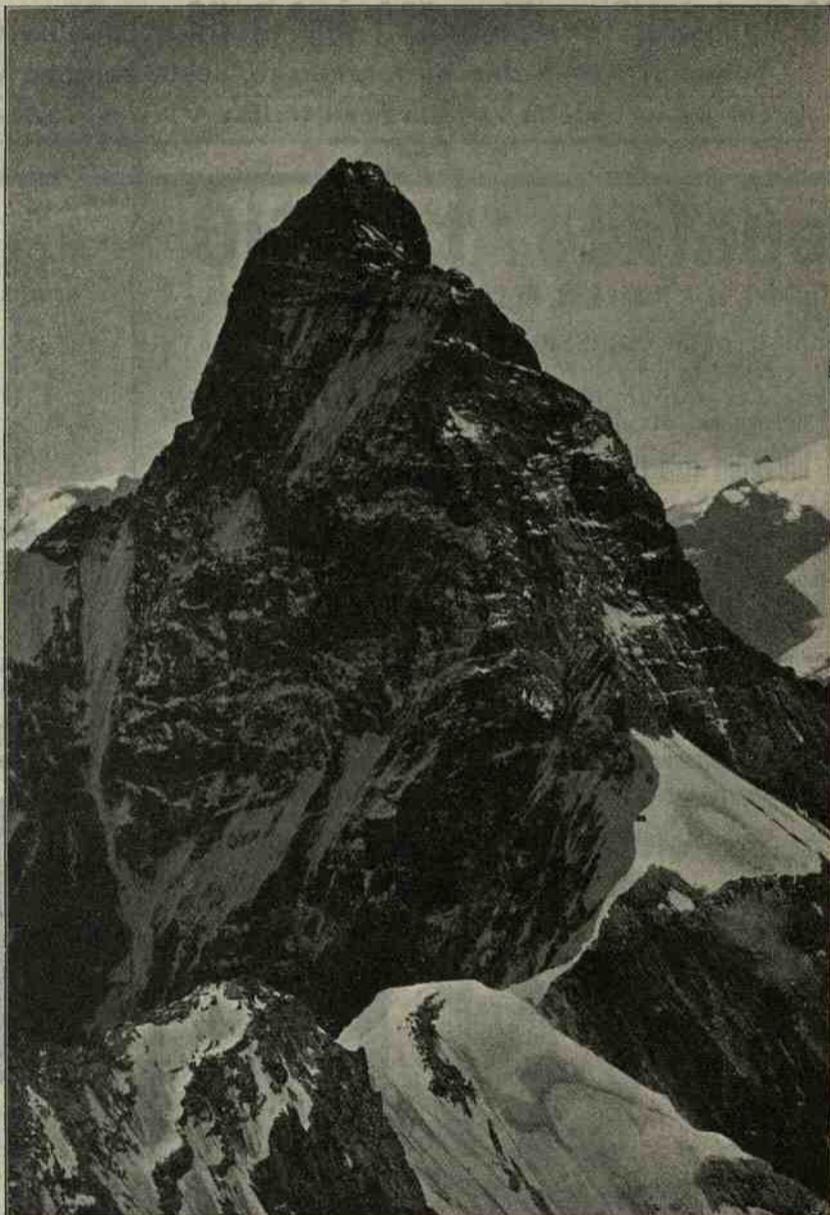
IV. *Gara Juniores*. Martedì 29 dicembre, par-



SPORTSMEN!
adoperate le
LASTRE CAPPELLI
ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE
Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI
per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Ortelio, 26 - Genova.
Telefono 37-38

BUSTI Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igiene, tonnares.
CATALOGO GRATIS
ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO



Il Cervino

Coadiuvato dallo « Ski Club Monte Cervino » di Valtournanche, il Gruppo studentesco « S.A.R.I. » del C. A. I. poté compilare un attraente programma di gite e di gare « kiistiche »: programma che venne svolto completamente, senza il minimo incidente.

Più di cinquanta le persone intervenute al Convegno, per lo più skiatori; cosicché le gite svolte furono esclusivamente skiistiche.

Le gare (quattro) dotate di circa quaranta premi fra cui medaglie del Ministero della guerra, del Municipio di Torino, del T. C. I., del C. A. I., si svolsero su ottima neve, col concorso di molti skiatori:

I. *Grande Corsa di Fondo*: dal Colle del Teodulo (m. 2300) al Breuil (Hotel Junseaux) km. 8. Domenica 27 dicembre, 21 partenti. — 1° Pellissier Eugenio; 2° Gaspard Luigi; 3° Hosquet Ze-

tenti 20. — 1° Bic Maurizio; 2° Hosquet Zefiro; 3° Pellissier Eugenio, ecc.

Giovedì 31 dicembre dinanzi all'Hotel Royal, presenti il sindaco di Valtournanche, il cav. avvocato G. Bobba, della sede centrale del C. A. I. e di moltissimo pubblico, ebbe luogo la distribuzione dei premi.

Non ancora era terminato il programma delle varie manifestazioni alpinistiche per il 1914, che già la direzione della « S. A. R. I. » aveva preparato le seguenti

Gite e riunioni sociali per 1915.

17 gennaio — Monte Cristetto, m. 1612 (valle del Cbisone).

31 gennaio — Uja di Bellavarda, m. 2325 (valle Grande di Lanzo).



SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. - Costruzione di monoplani, biplani e idroaeroplani. Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. - Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea. Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. - Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

Officine e Uffici: Corso Peschiera, 251. Aerodromo: MIRAFIORI - Torino.

- TORINO -

Telegrammi: TRANSAEREA - Torino. Telef. interc. 25-00 - Torino.

11-16 febbraio — Carnevale in montagna a Limone Piemonte, m. 1005.

28 febbraio — Testa di Payan, m. 1857 (valle d'Ala di Stnra).

14 marzo — Tomba di Matolda, m. 2080 (valle di Snsa).

28-29 marzo — Monte Giavino, m. 2766 (Valchiusella).

18 aprile — Colma di Mombarone, m. 2372 (valle d'Aosta).

2 maggio — Monte Salancia, m. 2080 e cresta fino al Colle Braida.

30 maggio — Monte Tabor, m. 3177 (valle Stretta).

Luglio — Settimana alpinistica nella catena del Monte Rosa.

14-16 agosto — Bessanese, m. 3632 (valle d'Ala di Stnra).

Come si vede nel programma generale, anche nel prossimo carnevale si svolgerà la classica riunione Sarina del

Carnevale in montagna.

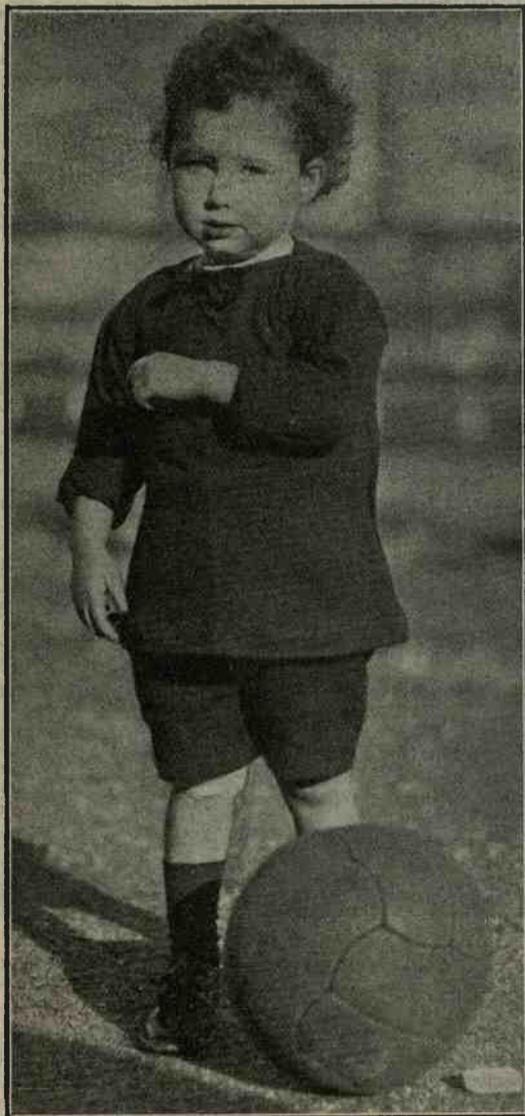
Limone Piemonte, a m. 1005, nell'alta valle Vermenagna, nel cuore delle Alpi Marittime, si presta meravigliosamente a tutti gli sports invernali. Per il terzo anno la S. A. R. I. vi invita gli studenti torinesi, durante il carnevale.

Le gare di ski che vanno organizzandosi, le numerose richieste di programmi già pervenute, l'entusiasmo per il sublime sport dello ski che va sviluppandosi fra la gioventù, tutto fa sperare che anche questa manifestazione della fiorente associazione studentesca « S. A. R. I. » avrà il miglior esito.

I programmi si possono ritirare presso la sede del C. A. I., via Monte di Pietà, 28.

e. f.

L'abbonamento alla Stampa Sportiva
costa L. 5 all'anno.



Il figlio del trainer Garbutt in... allenamento.
(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).



Garbutt, il trainer del Genoa Club e della Squadra Nazionale Italiana. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

I giochi sportivi del mondo antico

Or sono diciotto secoli uno spirito illuminato affermava che i ludi atletici salvano la gioventù dalla scostumatezza e dall'ozio, quadrano il carattere, induriscono le membra e formano buoni difensori alla patria.

Luciano di Samosata interpreta esattamente la concezione seguita dal mondo ellenico sull'efficacia fisica e sull'efficacia morale dello sport. Il quale, come il pollice di uno scultore geniale, plasma le snelle corporature degli efebi e il tranquillo coraggio degli eroi, fornisce la nozione precisa delle proprie forze, abolisce la baldanza cieca, rende assuefatti al pericolo e vogliosi della vittoria.

Quel mirabile sentimento d'armonia che la Grecia seppe infondere nei pregi dei suoi templi e nelle argomentazioni dei suoi filosofi, costituisce la bellezza e la saggezza della ginnastica ellenica. Nei cori e nelle danze, nei giochi e negli esercizi, la distinzione del gesto e la salubrità dei movimenti, la genialità dello svago e la dignità dell'insegnamento non si scompagnano mai.

Collane di giovinetti e di fanciulle danzavano in giro tenendosi per mano e cantavano al suono dei flauti. Cantavano: « orsù o giovani, levate il piè, riddate a gara ». I giovani, come narra Luciano, danzavano con fieri atteggiamenti di bat-

taglia, le fanciulle con femminile dignità, « e la collana era intrecciata di modestia e di forza ». Fanciulli e fanciulle giocavano il giuoco del bacio, simile a quello che nelle gentili campagne lucchesi è in voga tuttora. Cantando una canzone la brigata girava in tondo, finché, terminato il ritornello, quegli che stava nel mezzo scoccava un bacio a chi voleva ed usciva dal cerchio.

I fanciulli giocavano al cerchio ed alla trottola, facevano a rimpiazzino e giocavano a castelluccio con le noci come i bambini dei nostri giorni. Quando il giovinetto diventava uomo e s'ammogliava i giocattoli venivano consacrati a qualche divinità propizia, e il poeta cantava:

*Satis diu
Lusisti nucibus. Lubet
Jam servire Thalassio.*

Ma se il giovanetto moriva, il trochus e il turbo, la palla e le nuces venivano sepolti nella sua tomba. E i dolci amici dell'infanzia facevano compagnia al morticino durante il sonno eterno.

Tra gli svaghi sportivi di destrezza e d'agilità, il giuoco della palla era forse il più comune. Le narrazioni degli scrittori e le figurazioni dei pittori ci han tramandato una esattissima nozione di questo spasso geniale che riuniva un'impetuosa

REJNA - ZANARDINI
MILANO - Via Solari, 58 - MILANO

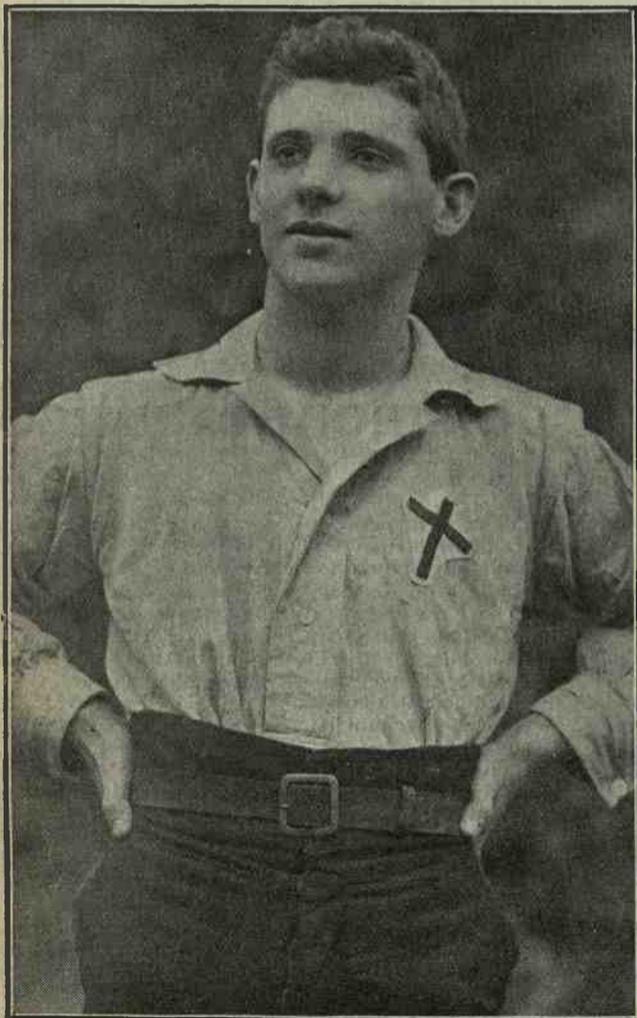
STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE
per la fabbricazione di
Fari, Fanali e Ottonerie per Automobili
Impianti dinamo BROLT - Cataloghi gratis a richiesta.
QUATTRO DIPLOMI D'ONORE - SETTE GRANDS PRIX



La squadra del F. C. Juventus di Torino, che domenica scorsa fu sconfitta dal Genoa Club.
(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

foga d'emulazione a una grazia quasi scultorea d'atteggiamenti. La figlia del re di Corfù, sulla riva del risonante fiume, fra buon odor di timo e di lavanda gitta la «sfaire» con le garrule ancelle, ignuda, gaia ed eternamente viva negli esometri fragranti d'Omero.

Negli sferisteri e nelle piazze, bimbi spensierati ed uomini maturi giocavano insieme. Scevola e Cicerone, Alcibiade e Mecenate erano celebri giocatori di pallone. Anche Alessandro Severo, savio reggitore di popoli, non disdegnava il bel gioco. Che si direbbe in Italia se Sua Eccellenza l'on. Salandra, si presentasse negli sferisteri di Roma col bracciale impugnato?



Bosio, il valente giocatore dell'Alessandria.
(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

I ludi atletici propriamente detti erano coltivati nelle palestre o nei ginnasi e davano luogo a gare nazionali indette periodicamente nell'occasione di qualche solennità religiosa.

La corsa era il primo e il principale esercizio, com'era naturale presso una popolazione che basava tutta la sua tattica guerresca sulla velocità dei combattenti. V'era il *dromos*, corsa di velocità su 162 metri di terreno sabbioso, percorso abbreviato di una metà per i fanciulli e di un sesto per le vergini. La corsa di resistenza si svolgeva su di un percorso lungo 24 stadi (4440 metri). La corsa armata era una gara di squadre composte ognuna di quattro ginnasti i quali dovevano compierla con l'elmo in testa, con lo scudo rotondo e le gambiere.

La *lampadosoria* era infine un cimento di carattere liturgico, nel quale i concorrenti, portando una lampada sacra, correvano ad offrirla sull'altare delle divinità protettrici del fuoco.

Il salto, ch'era il secondo esercizio del pentatlon, comprendeva una triplice prova, in alto, in basso ed in lungo. Ai concorrenti, per aumentare lo slancio, era permesso l'uso degli *alteres* ch'erano due pesanti manubri atti a moltiplicare lo scatto e ad equilibrare la caduta.

Il lancio del disco era un esercizio antichissimo, ricordato anche da Omero, il quale consisteva nel gettare in gara di precisione o di distanza un disco lenticolare di bronzo, di pietra di legno, proporzionato alle forze di lanciatori.

Il getto della lancia era una prova eminentemente militare che si doveva compiere con l'armatura indosso e che aveva l'intento di abituare alla precisione del tiro.

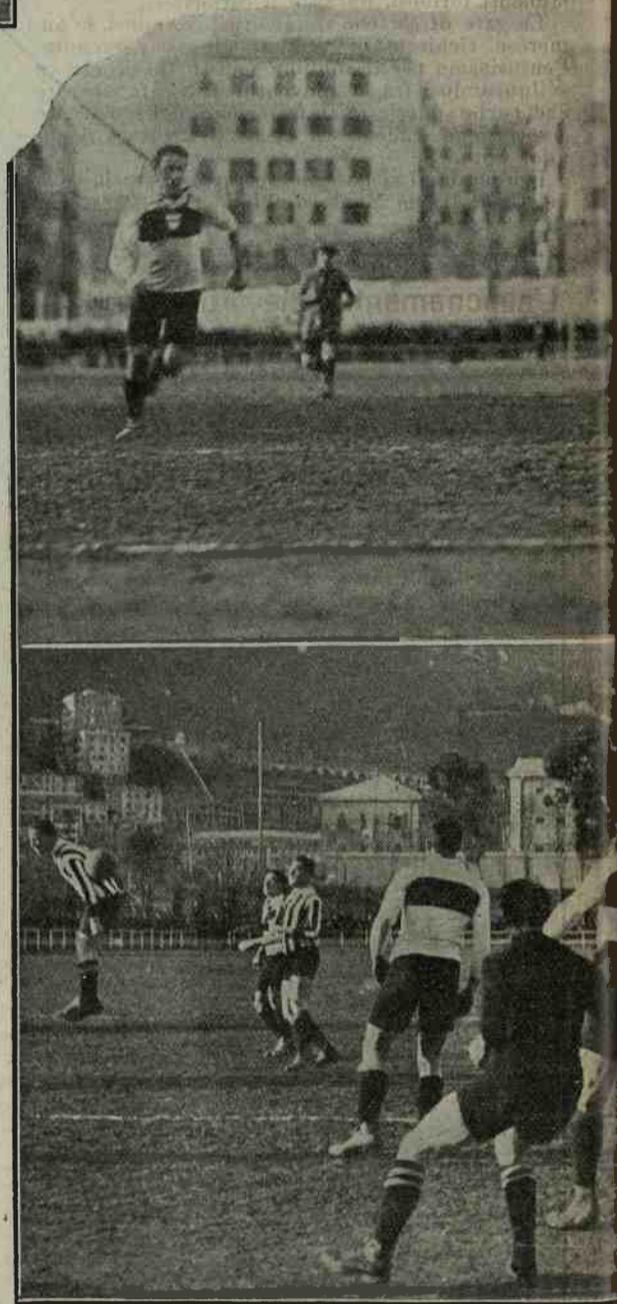
La lotta era regolata da norme non dissimili da quelle che la regolano anche oggi. Era vietato afferrarsi per i piedi, stringersi per il collo, avventarsi con la testa e slogare le dita dell'avversario. Consisteva nell'atterrare l'avversario una volta o tre volte secondo i patti. I lottatori, che lottavano ignudi, venivano sottoposti a una unzione preventiva, diretta ad aumentare l'elasticità dei tessuti muscolari, e quindi venivano cosparsi di polvere affinché prestassero una presa sufficiente ai colpi dell'avversario.

Nel pugilato, prima esercitato a pugno libero come il pancrazio, divenne più tardi regolamentare l'adozione dei cestelli ch'erano un sistema di cinghie talvolta lisce, talvolta munite di borchie metal-

liche. Il pancrazio, il nuoto, la scherma e l'equitazione concorrevano infine a completare l'educazione fisica dei giovinetti nella preparazione dei cimenti sportivi e dei cimenti guerreschi, nella creazione d'una meravigliosa armonia di muscoli e di carattere.

Nelle gare solenni, i ginnasti scendevano sulle arene degli stadi, sotto gli sguardi di tutta la Grecia ansiosa. Solo un'illibata moralità, un'assidua preparazione di molti mesi e una posizione sociale non disonorevole potevano permettere agli atleti l'onore ambito di difendere i colori cittadini nelle competizioni nazionali. Si tributavano al vincitore premi ed onori grandissimi. Il popolo gli conferiva la corona d'olivo, gli scultori lo prendevano a modello, e Pindaro innalzava per lui inni non morituri.

L'educazione fisica rappresentava una assidua cura dello Stato e una parte preponderante della vita sociale. Le palestre, le terme, i ginnasi e gli stadi, eretti qualche volta per iniziativa dell'erario e qualche volta per munificenza dei privati, costituivano l'ambiente più frequentato delle antiche città. Questi edifici erano costruiti con una cura meticolosa e con una magnificenza che rasentava



Il match Genoa-Juventus. — In alto: Il portiere — In basso: Una fase di gioco sotto la rete del Genoa.

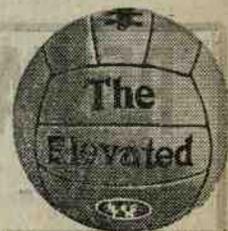
lo sfarzo. Inondati d'aria e di luce, corsi dalle armoniose collane dei portici, attorniti dalla verde frescura dei giardini avevano l'imponenza d'un tempio e la dignità d'una scuola. Venivano innalzati nei punti più salubri e più centrali, erano adornati di statue, di marmi e di colonne. V'erano stanze di ritrovo, spogliatoi, sferisteri,

FOOT-BALLERS! **Ditta LEIDHEUSER & C^o**

fate richiesta alla

TORINO - Via Garibaldi, 11 - Telef. 55-59.

del nuovo Pallone **THE ELEVATED**, a 18 sezioni, sferico e del peso regolamentare.



pliste per gli allenamenti, ed anche d'insegnamento. Nell'annesso stabilimento di bagni i *palaestritai* potevano trovare la *calda* e la *tepidalavatio*, il *tepidarium*, il *frigidarium*, l'*ungitio*, il *sudatorium* e il *conisterium*.

Oltre al personale di servizio, adibito al massaggio, alle unzioni ed alla polizia, v'era un complesso di maestri e d'impiegati superiori. V'erano i ginnasti che presiedevano all'insegnamento degli esercizi e all'allenamento degli atleti. V'erano i *sophonistai* che badavano all'educazione morale dei giovani. Il cosmeta e gli anticosmeta provvedevano a mantenere la disciplina e ad istillare negli scolari quella dignità di spirito e quel decoro di movenze ch'era la caratteristica più saliente della civiltà greca. Imperava su tutti il ginnasiarca il quale aveva la soprintendenza dell'istituto, provvedeva alle spese, organizzava le feste, adornava i locali e dirigeva le periodiche processioni degli efebi.

Accanto ai locali d'allenamento, dove giungeva il respiro fragoroso dei lottatori, dinanzi ai giovanetti intenti, suonava piena di pensiero la parola dei filosofi. Così crescevano gli uomini che seppero vincere a Maratona e che seppero scolpire il fregio delle Panatenee.

Questo è l'esempio che il più civile popolo della



La squadra del Vicenza che la scorsa domenica fu battuta dall'Internazionale. (Fot. Argus - lastre Cappelli).

GIUOCO DEL CALCIO

La 1ª giornata delle semifinali per il Campionato Italiano

Ecco i risultati della prima giornata delle semifinali:

Primo gruppo: Genoa batte Juventus 4 a 0. — Casale batte Venezia 2 a 1.

Secondo gruppo: Juventus Italia e Andrea Doria pari 1 a 1 — Milan batte Novara 2 a 1.

Terzo gruppo: Torino batte Hellas 3 a 1.

Quarto gruppo: Alessandria batte Vigor 2 a 0 — Internazionale batte Vicenza 16 a 0.

Gruppo laziale: Roman batte Juventus 4 a 1.

Gruppo toscano: Libertas batte Spes 4 a 1 — Pisa batte Virtus 6 a 4.

La piscicoltura in Italia

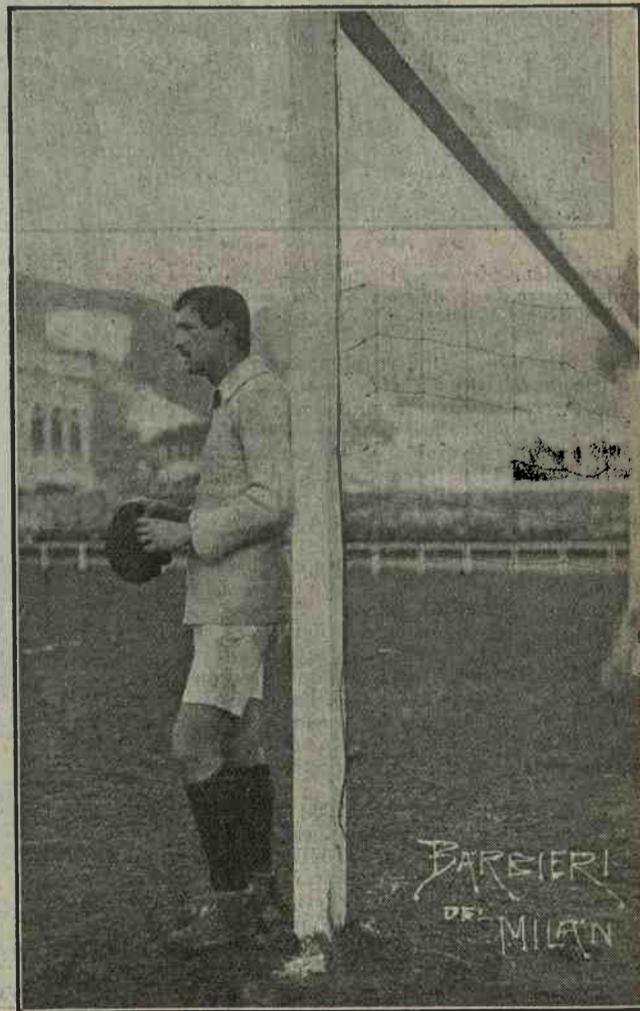
Risulta dalle statistiche ufficiali che le barche da pesca in Italia sono circa 24.500 e i pescatori ammontano a 109.640. Il valore delle barche è calcolato a meno di 7 milioni, in cifre tonde, quello degli attrezzi a quasi 7 milioni e mezzo, e quello del pesce pescato a poco più di 15 milioni e mezzo. Il reddito annuale per ciascun pescatore si limita, in media, a 210 lire, mentre fra le popolazioni del nord tocca le 3000.

E' ben vero che da noi finora poco s'è fatto a favore di questa industria, mentre in Francia esistono premi di armamento che arrivano fino a 50 lire per ogni uomo di equipaggio e per ogni stagione di pesca, nonché premi sul prodotto fino a 20 lire per quintale; mentre l'Austria sussidia con fondi governativi la Società di pesca e piscicoltura.

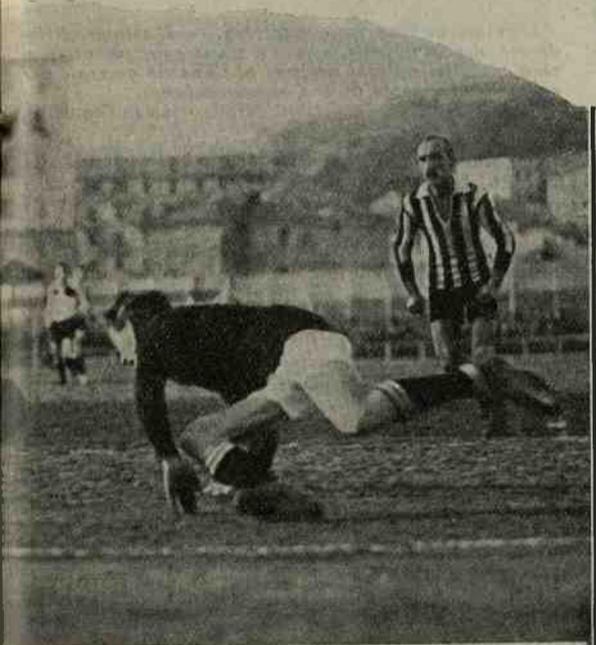
Nel mondo commerciale sportivo

Le gomme piene nazionali. — La Ditta Pirelli aveva da tempo iniziato nuovi e gradiosi impianti nello intento di dare un maggior impulso alla sua produzione, del resto già notevole, di gomme piene per camion e veicoli da trasporto in genere. Siamo ora informati che tali impianti sono stati condotti a termine in modo da decuplicare la produzione di gomme piene. La Ditta Pirelli si trova perciò in grado di far

fronte agevolmente, con rapidità ed accuratezza a ordinazioni anche di grande entità e questo straordinario aumento di potenzialità è la migliore garanzia che il soddisfacimento del fabbisogno nazionale di gomme piene, delle quali è nota la vitale importanza per i servizi pubblici e militari è assicurato, come hanno potuto constatare anche le autorità competenti in occasione delle visite fatte agli stabilimenti della Ditta. Quest'ultima anzi, avrebbe già potuto affermarsi vittoriosamente, anche nel campo delle gomme piene, sul mercato straniero, se il compimento dei nuovi impianti avvenuti non fosse venuto disgraziatamente a coincidere con la crisi mondiale che attraversiamo e con gravi ostacoli che, in conseguenza della medesima, sono stati opposti in vario senso ai traffici internazionali.



Barbisri, portiere del Milan Club. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).



getta a terra per raccogliere un tiro di un genovese. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

storia ha lasciato ad ammonimento dei posteri. Ma la saviezza dei nostri governanti non sa concedere all'educazione della gioventù italiana se non il tetro ambiente di qualche chiesa in rovina e l'insegnamento sfiduciato di qualche vecchio maestro... U. B.

HUMBER LTD - COVENTRY

La Grande Marca Mondiale
CICLI - MOTOCICLI - AUTOMOBILI
con gomme DUNLOP

Schiarimenti e Cataloghi a richiesta:

Agenzia Italiana "HUMBER" - Via Ponte Seveso, 35 - Milano.

La guerra dall'alto

Anche le mine aeree...

Anche la guerra aerea si sviluppa terribilmente. Un ufficiale di stato maggiore americano propone un nuovo sistema di difesa contro gli attacchi aerei, consistente nel lanciare ogni sera un rilevante numero di palloni frenati muniti di una quantità di esplosivi sufficiente a distruggere qualunque aeroplano che, venendo a contatto con uno di esso, provocasse lo scoppio. In pari tempo si dovrebbero far ascendere dei cervi volanti con attaccata una corda di metallo resistentissimo o di altra sostanza, atta ad ostacolare il movimento delle eliche che vi si impigliassero. Di giorno, palloni e cervi volanti andrebbero naturalmente ritirati salvo il caso di nebbia.

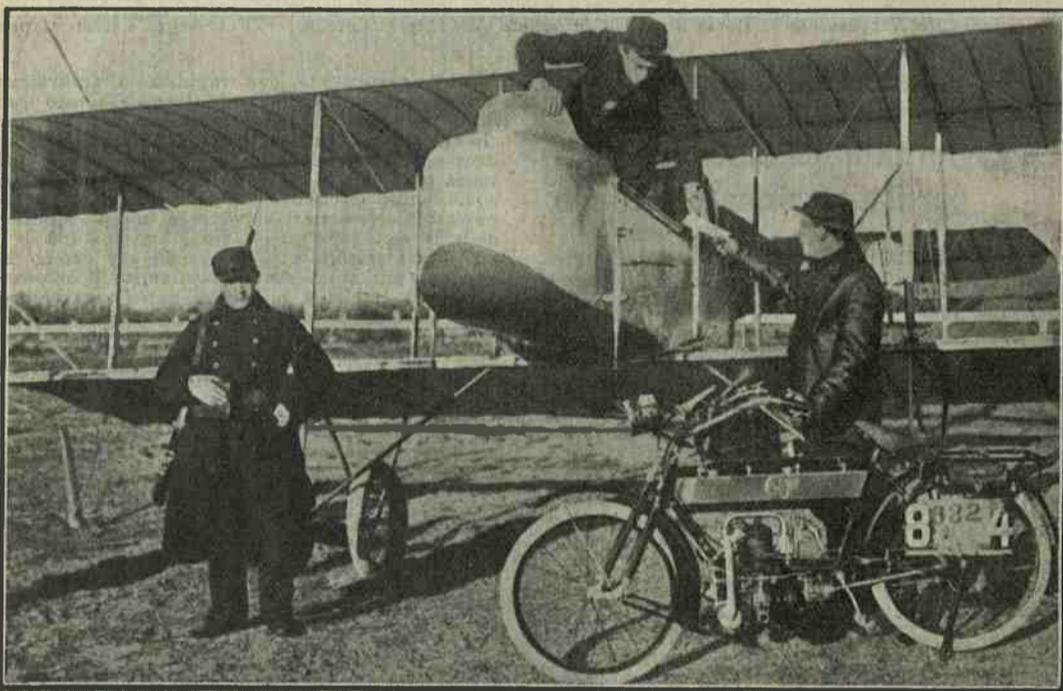
La spesa sarebbe lieve, quantunque occorrerebbe una ingente quantità di tali apparecchi: ma l'efficacia si limiterebbe necessariamente ad un campo piuttosto ristretto.

L'antico... ed il moderno.

I giornali hanno più volte parlato delle frecce aeree lanciate dall'alto dagli aviatori con risultati che si dissero dapprima lievi, e, in seguito,



L'aviazione francese e la guerra. — L'aviatore Brindejonc des Moulinais, seduto a sinistra del guidatore, si reca con altri colleghi aviatori al Comando generale per portare il rapporto di una sua ricognizione. (Fot. Argus - lastre Cappelli).



L'aviazione francese e la guerra. — Un soldato motociclista riceve da un aviatore un dispaccio da trasmettere allo Stato Maggiore. (Fot. Argus - lastre Cappelli).

gravi. Di questo nuovo strumento di morte dà notizie la *Rivista della Lega aerea*.

La freccia riesce estremamente micidiale e pare abbia già prodotto più danni delle bombe; è costituita da un'asticciola di acciaio di lunghezza variabile da 12 a 16 centimetri, di diametro uniforme di 8 o 9 millimetri. La parte bassa è foggata a punta conica acutissima mentre i due terzi della parte superiore sono profilati a forma di croce greca mediante fresatura che ha per iscopo di portare il centro di gravità verso la punta e fungere da penne di guida.

Fu proposta da prima da Ader, il creatore della prima macchina volante e subito adottata dai francesi. I tedeschi, però, appena ne ebbero constatata la terribile efficacia, l'adottarono senza indugio non tralasciando il *bon mot*. Infatti, le prime loro frecce portavano la scritta in francese perchè destinate ai francesi: *invenzione francese, fabbricazione tedesca*.

Lasciata cadere da 1800, 2000 metri, essendo il suo peso di 15 o 20 grammi, tocca il suolo animata da una velocità di 130-140 metri al secondo e la sua forza di penetrazione è tale che attraversa il casco chiodato e penetra nel cranio per sei-sette centimetri riuscendo mortale. Se cade sulle spalle sparisce nelle carni provocando le più gravi lesioni interne; se invece colpisce un piede, l'attraversa ed inchioda al suolo il colpito.

Areoplani russi.

Si sente molto a parlare in questa guerra di aeroplani tedeschi, francesi ed anche inglesi, ma



L'aviazione francese e la guerra. — Un ufficiale aviatore fa la sua toilette prima di compiere una ricognizione. (Fot. Argus - lastre Cappelli).

poco dei russi. Eppure essi sono i più grandi del mondo. L'autore-ideatore è stato il russo Sikorski di cui portano il nome. Sono biplani che ad ali aperte misurano la larghezza di 30 metri. La loro altezza si avvicina ai 5 metri e possono contenere nella spaziosa cabina metallica venti uomini; presso a poco come un dirigibile.

L'aeroplano Sikorski è azionato da tre motori che sviluppano una forza complessiva di quasi 1000 cavalli: non eccessiva, perchè a parte il numeroso equipaggio, l'apparecchio pesa da solo circa una tonnellata e mezza. Tale pesantezza rese necessario un complicato congegno di atterramento composto di parecchie molle e di tubi pneumatici che garantisce la sicurezza nella discesa. Il velivolo ha una velocità di sessanta miglia all'ora.

I colombi viaggiatori e la guerra

Qualche settimana addietro i giornali pubblicarono la notizia che un colombo viaggiatore proveniente dal Belgio e recante in un tubetto un messaggio cifrato era giunto, stanco e sperduto, sulle rive del Verbano a Stresa. Da un articolo



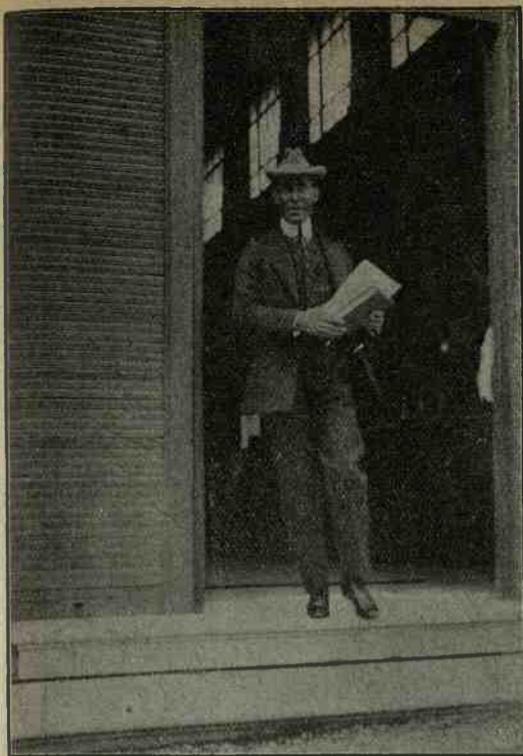
La Camera d'aria
LIBERTY-WOLBER

per Bicicletta, di pura Para
garantita, è adottata dalle
migliori Marche in Italia ed
all'Estero, per la sua impa-
reggiabile qualità.

Rappresentante Generale per l'Italia con
Deposito dei Pneumatici WOLBER:

Riccardo Chentrens - Milano

Via Tasso, 9 - Telef. 62-74.



S. A. R. il Duca degli Abruzzi, Comandante delle forze riunite navali italiane. — La nostra fotografia lo ricorda nel suo breve soggiorno di riposo a Sala maggiore all'indomani del ritorno della spedizione all'Imalaja.

In Germania ed in Francia sono stati ammaestrati alcuni piccioni che recano seco un piccolo apparato fotografico e che volando sulle posizioni nemiche sono in grado di fermarle sulla lastra fotografica. Anni or sono il farmacista tedesco Neubronner s'era fatto una posta di piccioni da Cronberg al Sanatorio di Falkenstein, situato alla distanza di alcuni chilometri. Appena uno dei medici aveva scritta la sua ricetta, essa veniva portata alla farmacia da un piccione e un altro piccione recava subito dopo al Sanatorio la medicina desiderata.

Siccome talvolta avveniva che questi messi per quanto fidati non arrivavano a destinazione, il Neubronner pensò di legare al loro corpo un minuscolo apparato fotografico per vedere poi la strada che avevano percorsa. Egli dovette vincere molte difficoltà tecniche non dovendo l'apparato superare il peso di 75 grammi, ma alla fine egli riuscì perfettamente nel suo intento e seppe anche dopo molti sforzi abituare i piccioni ad accettare l'incomodo peso di quella cassetta, con la quale riescono tuttavia a volare con una velocità media di 70 chilometri all'ora. Dovendosi fotografare un punto preciso, per esempio un forte, si calcolano prima la distanza e il tempo che il piccione impiegherà per giungergli sopra e in virtù di un congegno si riesce ad ottenere che la fotografia sia presa automaticamente proprio in quel momento.

I colombi viaggiatori che servono all'esercito italiano alloggiavano fuori Porta d'Azeglio a Bologna, dove ha sede la Colombaia militare comandata da un capitano autentico. Essi sono divisi in quattro gruppi a ciascuno dei quali è affidata una zona particolare di informazioni. Quando le truppe partono, recano con sé i colombi entro uno zaino di vimini, diviso in tre cucette. Allo zaino è unito una specie di steccato smontabile



S. A. R. il Duca degli Abruzzi sul palco della giunta alle regate a vela di Stresa.

mercè il quale i colombi possono riposare nelle soste. In colombaia, oltre i gruppi che sarebbero le camerette, vi sono anche le cosiddette camere di internamento per i colombi sperduti che capitano nella colombaia. Anche questi prigionieri sono trattati con molto riguardo.

All'ora del rancio apposite mangiatoie sono approntate; un abbeveratoio a livello costante, provvede a dissetarli. Nella colombaia esiste un vero e proprio stato civile: le unioni vengono regolate con buone norme di allevamento; in primavera le coppie si uniscono, ed esiste pure un archivio che stabilisce, nel modo più preciso, vita, morte e miracoli dei colombi. Quando questi invecchiano, e non sono più in grado di fare viaggi, il Guardacolombaia e i suoi aiutanti hanno per la loro vecchiaia il più grande riguardo; in Italia vi sono quindici colombaie militari; e altre nove si trovano in Libia.

Fra i servizi resi dai colombi è noto come quando la Romagna fu attristata nello scorso anno dai noti disordini e le comunicazioni telegrafiche e telefoniche rimasero interrotte, furono essi a recare ampie notizie al Comando Militare di Bologna.

Uno dei matches più originali fu quello che si svolse un anno addietro in Inghilterra tra un stuolo di settanta piccioni viaggiatori e un deputato alla Camera dei Comuni.

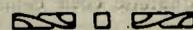
L'on. Handel Booth, rappresentante di Ponlefract, aveva scommesso che avrebbe compiuto il viaggio da Londra a Ponlefract (273 chilometri e 530 metri) in automobile e in direttissimo in minor tempo dei piccioni viaggiatori. Egli avrebbe pagato dieci scellini per ciascun piccione arrivato prima di lui.

Naturalmente la partenza dei colombi doveva avvenire in modo che egli riuscisse a prendere quel certo direttissimo. Infatti al mattino del giorno designato alle 9,45, quando fu dato il segnale della partenza dal cortile del Palazzo del Parlamento, mentre i colombi si levavano a volo, il deputato balzava in una automobile da corsa che lo conduceva alla lontana stazione di King's Cros in tempo per prendere il direttissimo delle 10,10 per Doncaster. In cinque minuti i colombi erano tutti scomparsi dalla vista degli spettatori. Arrivato a Doncaster alle 13,8, l'on. Handel Booth saltava sopra un'altra automobile da corsa che l'aspettava e filava a Ponlefract, dove giungendo alle 13,45 aveva la sorpresa di apprendere che tre piccioni erano già arrivati, il primo alle 13,30, gli altri due a pochissimi minuti d'intervallo. Ed ecco 30 scellini ai vincitori!

Erpl.



S. A. R. il Duca degli Abruzzi e S. A. R. il Duca di Genova assistono all'inaugurazione dell'ultima Esposizione d'automobili di Torino.



Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Bicyclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).



Il Re di Svezia al quale verrebbe assegnato il Premio Nobel per la pace. — La nostra fotografia lo ricorda durante le ultime Olimpiadi a Stoccolma mentre incorona il campione italiano della scherma Nedo Nadi.

DA UN CAMPO ALL'ALTRO

Norme di educazione femminile.

Una signora francese, madame I. Collombel, direttrice della Scuola primaria superiore Edoardo Quinet di Marsiglia, ha adottato il seguente metodo per ovviare ai mali derivanti dal sovraccarico di lavoro specialissimamente gravoso nelle Scuole medie femminili. Ella parte dal principio che la salute, fin dove dipende da noi, è un dovere di ciascuno e che allorché si è sani, si è più forti nello spirito, nelle opere e nella bontà. Nel suo istituto ogni alunna deve conoscere e praticare tale principio e notare in un quadernino, mese per mese, le sue condizioni fisiche, il peso, ecc., in modo che la direttrice abbia davanti a sé come lo specchio dello stato fisico di ciascuna. E a colei che è dimagrata e impallidita fa sopprimere lo studio del giovedì e della domenica e lo fa sostituire con passeggiate campestri, mentre aggiunge al suo pasto ordinario un uovo e fa aumentare il periodo del sonno. Le statistiche della signora Collombel provano che, dopo un mese, nove volte su dieci, il peso è aumentato e che spessissimo fu vinto così, nel primo apparire, il germe delle più temibili malattie e della stessa tubercolosi. Il vantaggio di questa cura di previdenza prende poi forme più appariscenti nel periodo delle vacanze, allorché queste son passate o in montagna o al mare.

E' inutile dire che la pulizia più scrupolosa, l'igiene più oculata dei locali e delle persone sono i mezzi potenti di cui questa signora francese si serve nella sua opera educativa. In base a tali risultati il prof. Monachesi vorrebbe che da noi si cominciasse almeno col far uscire di classe gli alunni ogni ora di lezione pel rinnovamento dell'aria.

Uno stadio americano.

A New-Haven, Stati Uniti, si sta costruendo uno stadio per gare atletiche, il quale diversifica per alcune caratteristiche da tutte le costruzioni moderne del genere. Per aumentare la capacità dell'arena, che potrà contenere 61.000 spettatori, esso è chiuso da ogni lato e vi si accede per mezzo di corridoi interni, inoltre la platea formante il fondo di una vasta conca, è scavata nel terreno, mentre la parte superiore sarà costituita da un terrapieno di contorno ovale, per costruire il quale si utilizzerà la terra estratta dallo scavo centrale, ottenendo così una rilevante economia.

E' con tutta questa economia lo stadio in parola costerà qualche cosa come due milioni e più.

L'utilità del nuoto.

E poi andatemi a parlare di nuoto obbligatorio. Sentite questa e traetene le conseguenze che vi piacerà di trarne. La tolgo dalla cronaca di un giornale milanese:

Un lavandaio di Buccinasco, l'altra mattina, era stato visto in uno stato di completa ubriachezza. In attesa che gli svaporassero i fumi del viuo, venne rinchiuso nella cascina Vago, in comune di Boffalora. Ma ciò non convenne al bacchico lavandaio e se la svignò... allegramente

andando a precipitare in una roggia a poca distanza. La caduta non avrebbe avuta alcuna conseguenza per una persona nel possesso normale delle proprie forze, essendo le acque alte non più di un palmo, ma per il lavandaio la cosa fu diversa. Egli non seppe più rialzarsi, il freddo lo intrizzì, lo immobilizzò, ed egli non poté sollevare il capo fuori del palmo d'acqua dove rimase affogato...

Automobilismo americano.

La ritaglio, e ve la regalo senza cambiare una sillaba, da un giornale che non ne conta tante...

Una grande fabbrica di automobili di New-York ha distribuito l'enorme somma di 50 milioni di lire in terreni ai suoi 26.000 impiegati e operai. Inoltre, a cominciare dal gennaio, i salari di tutti gli operai ed impiegati saranno raddoppiati e la giornata di lavoro ridotta da nove ad otto ore.

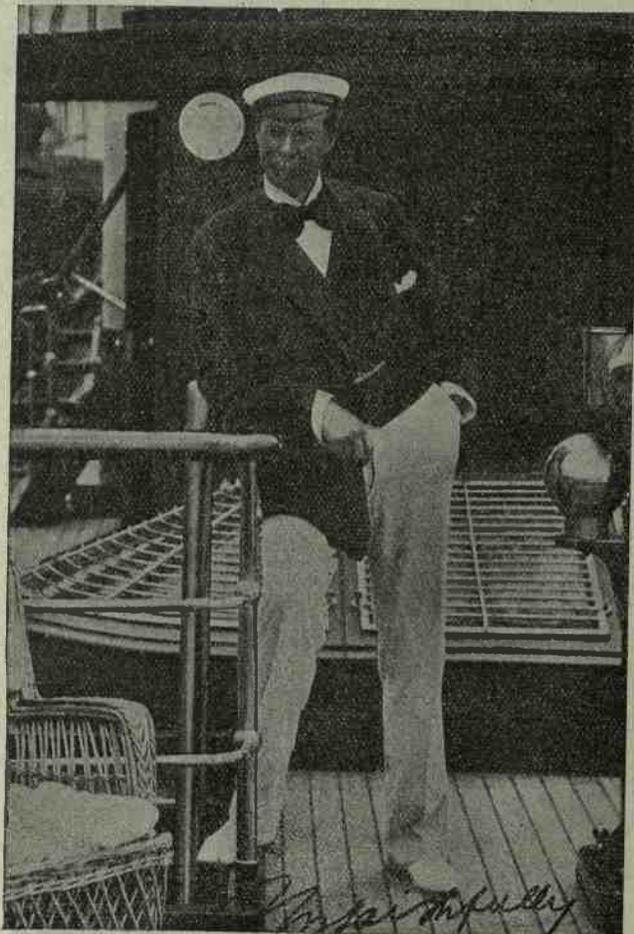
Nel 1906, quando la fabbrica fu fondata, costruì 1700 automobili. L'anno decorso, invece, la produzione raggiunse una cifra che costituisce un record anche per l'America: 186.000 automobili.

La diffusione delle automobili, anche fra la piccola borghesia, è un fenomeno finora esclusivamente americano. Si crede generalmente che, fra non molti anni, l'automobile sarà diventata il veicolo più comune, poichè reso accessibile anche alle borse meno fornite. Per esempio, una ditta di automobili ha già pensato a costruire un'automobile per gli operai. Essa ha già esposto in questi ultimi giorni la sua vettura, una piccola e comoda e rapida automobile. Senza dubbio è offerta ad un prezzo assai basso, ma è ancora un'esagerazione il dire che un operaio potrebbe acquistarla.

E tanto meno, osservo io, un impiegato... di Stato!

Un ferito... recordmann.

Un soldato francese raccolto ferito e trasportato a Parigi in un ospedale presentava sul povero corpo ancora vivente la miseria di ben sessantotto ferite distinte l'una dall'altra. La maggior parte di esse furono prodotte da armi da fuoco, schegge di shrapnell e palle di facile. Il più singolare si è che i medici hanno assicurata la completa guarigione del soldato perchè tutte le ferite si sono fermate ad un certo punto senza oltrepassare ed intaccare organi vitali. Ecco uno che si può chiamare fortunato!



Sir Thomas Lipton attende la fine della guerra europea per potere col suo nuovo yacht Shamrock IV contendere agli americani per la quarta volta la Coppa d'America.

Abbonatevi alla "Stampa Sportiva",
L. 5 all'anno

GIULIO HIRSCH **PNEUMATICI IDUNA** per Velocipedi
Via Carducci, 17
MILANO **HARBURG-WIEN** per Automobili

1915

Châssis DE VECCHI

Tipo H - 90 x 150

con messa in marcia, illuminazione e segnalazioni elettriche.

DE VECCHI & C. - Corso Sempione, 8 - MILANO



**A. MARCONCINI
VERONA**

Munizioni Muller. - Proiettili Brennek. - Ballistol. - Klower. - Cartucce T. Lien.

CARTUCCE MAGICHE

la più geniale trovata pirotecnica. *Le avete provate?...* L. 25 il cento.

RECORD MONDIALE
3 Grande Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

**GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per
CARROZZERIE - AUTOMOBILI
AVIAZIONE**

A. G. ROSSI & C.

TORINO Fornitori R. Governo MILANO

38, Corso Vinzaglio - Telef. 11-57. Via Vittoria, 40 - Telef. 25-100.

Edizione Grande Catalogo contro invio di L. 0,60.

Successi del Magneto

RÜTHARDT

Senior Tourist Trophy
Vincitore RUDGE con RÜTHARDT

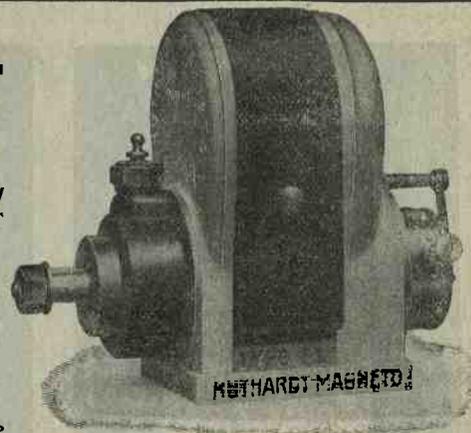
Coppa RUDGE-BERRY - Belgio:
1^a Categoria - 2^o posto.
V^a Categoria - 1^o e 3^o posto.

Corsa Parigi-Nizza:
8 Medaglie d'Oro.
5 Medaglia d'Argento.

Grand Prix 1913.
Corsa Cyclecar e Motocicli:
3 Primi premi.

Corsa Düsseldorf-Fraucoforte s/M:
1^o premio - 1^o classif. N.S.U. 1 1/2 HP

tutti con RÜTHARDT.



RÜTHARDT & C. - Stuttgart.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

WEISS & STABILINI - Milano - Via Settembrini, 9.

ECONOMIZZATORE FRANCE

(Brevettato)

Diminuisce il consumo dal 15 al 40 %

Aumenta il rendimento.

Facilita la partenza.

Permette l'uso del benzolo.

Si colloca facilmente su tutte le vetture senza toccare nè il carburatore, nè il motore.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

FORNO-MAZZA & SANGUINETI

GENOVA - Via Canneto il Curto, 11-2.

Telegrammi: PORNOMAZZA - Genova. — Telefono: 18-89.

Cercansi Agenti sulle principali Piazze.



Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni

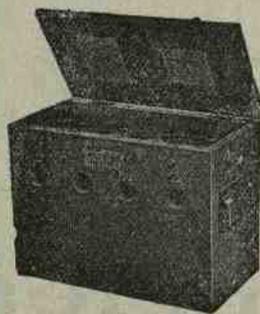
Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.



TORINO - Via Baretto, 33.

Ing. Fortina & Schaefer

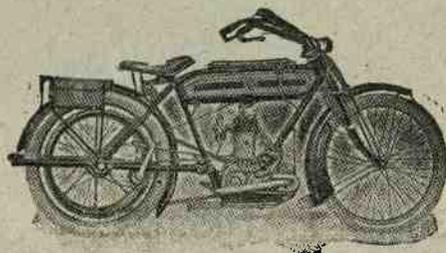
**FORNITURE PER AUTOMOBILI
OFFICINE - AVIAZIONE**

La Ditta informa la sua Spett. Clientela di aver pronto in magazzino o di poter provvedere tutti gli oggetti del suo nuovo Catalogo 1914-15.

Motociclette SAROLEA

2 1/2 - 3 1/2 HP. un cilindro } a débrayage
6 HP due cilindri } e cambio di velocità.

CATALOGO GRATIS



Agente Generale per l'Italia: **SECONDO PRATI - Milano.**

In TORINO presso: **MONTECUCCO e FIORITO, Via Nizza, 31.**

Preferendo i

PNEUMATICI

PIRELLI

*favorite il lavoro nazionale
e comperate un prodotto garantito.*

Garanzie:

Copertura Tipo **“ STELLA EXTRA „** garantita per 15 mesi
 Copertura Tipo **“ A „** garantita per 12 mesi
 Copertura Tipo **“ FLEXOR „** garantita per 9 mesi

Agenzia Italiana **PNEUMATICI PIRELLI** 20, Via Ponte Seveso - MILANO

BOLOGNA

Via Venezia, 5

FIRENZE

Via Cavour, 21

GENOVA

Piazza S. Siro, 10

NAPOLI

Via Font. Medina, 47

PADOVA

Corso Popolo, 2

TORINO

Via XX Settembre, 45

Sotto-Agenzia in ROMA - Via del Plebisito, 103.